Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 21 del 17/03/2023

Oggetto: L. 64/2004, art. 6, comma 4 “Tutela e valorizzazione del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario, zootecnico e forestale”. Ente Terre gestisce direttamente la Banca Regionale del Germoplasma, impegno delle risorse per il finanziamento dell’attività di conservazione *ex situ*, di collezione *in vitro* di varietà autoctone di patata a rischio estinzione della Regione Toscana, approvazione dello schema di convenzione ed autorizzazione al Direttore di Ente Terre alla firma

Allegati

Allegato A: Schema di Convenzione tra Ente Terre Regionali Toscane e Istituto Superiore ISIS “Leopoldo II di Lorena” di Grosseto

Dirigente responsabile: Giovanni Sordi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi di Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 "Trasformazione dell'Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000";

Vista la legge regionale 23 luglio 2020, n. 66 "Disposizioni in materia di funzioni di Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla l.r. 80/2012;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 aprile 2021, n. 118 "Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore." con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore di Ente Terre Regionali Toscane;

Visto il Decreto del Direttore dell'Ente Terre Regionali Toscane 26 maggio 2021, n. 39 ad oggetto "L.R. 80/12 art. 8, comma 2, lettera c. Nuovo assetto organizzativo di Ente Terre Regionali Toscane con decorrenza 27 maggio 2021";

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 22 del 23/01/2023 con cui sono state approvate le Direttive a Ente Terre Regionali Toscane per la Predisposizione del Piano delle attività per l'annualità 2023, in conformità con quanto disposto dall'art. 10, comma 1, della L.R. 80/2012, ed articolate con riferimento alle singole funzioni attribuite all'Ente dall'art. 2, comma 1 della medesima legge;

Visto il Decreto del Direttore dell'Ente Terre regionali toscane n. 11 del 13 Marzo 2023 "L.R.80/12 art. 10 comma 2 – Adozione del Piano Annuale delle attività dell'Ente Terre regionali toscane per l'anno 2023 con indicazioni relative al triennio 2023-2025";

Visto il Decreto del Direttore dell'Ente Terre regionali toscane n. 12 del 13/03/2023 "L.R. 80/12 art. 8 comma 2, lettera b – Adozione del Bilancio Preventivo Annuale di Ente terre regionali toscane per l'anno 2023 e pluriennale 2023-2025";

Preso atto che tra le direttive all'Ente Terre Regionali Toscane sono comprese anche quelle relative alla attuazione della Misura 10.2 del PSR 2014-2020, inerenti all'applicazione della L. R. 64/2004 e della L. N. 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", e che la gestione della tutela della agro-biodiversità è inserita fra le funzioni di Ente Terre secondo quanto disposto dalla L.R. 80/2012;

Considerato che la sottomisura 10.2 della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 prevede un beneficiario unico individuato nell'ente pubblico non economico Ente Terre Regionali Toscane;

Richiamata la Delibera della Giunta regionale n. 327 del 18-04-2016 su "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020: Disposizioni per l'attuazione della misura 10 "Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali", sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana", sostituita con la successiva Delibera di Giunta regionale n. 625 del 12-06-2017 su "Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020, Sottomisura 10.2: A) modifiche alle Disposizioni specifiche per l'attuazione della misura 10 "Pagamenti per impegni agroclimatico- ambientali, sottomisura 10.2 "Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 327 del 18 aprile 2016; B) Disposizioni sulle "Riduzioni

ed esclusioni per inadempienze” ai sensi dell’art. 35 del Reg. (UE) 640/2014 e del DM n. 2490/2017”, modificata a sua volta dalla Delibera di Giunta regionale n. 1215 del 7/09/2020 e dalla Delibera n.573 del 23/05/2022 in seguito dette “Disposizioni specifiche”;

Visto il Decreto dirigente n. 2276 del 29/04/2016 su “Reg. (UE) 1305/2013 – PSR 2014/2020: disposizioni tecnico-procedurali per l’attuazione della sottomisura 10 “Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali”, sottomisura 10.2 “Sostegno alla conservazione e all’uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” del programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana”, aggiornato con i successivi Decreti dirigente n. 10292 del 13/10/2016, n. 8512 del 15/06/2017, n. 14013 del 10/09/2020 e n. Decreto n.11088 del 07/06/2022 in seguito dette “Disposizioni tecnico-procedurali”;

Considerato che la sottomisura 10.2 della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 prevede un beneficiario unico individuato nell’ente pubblico non economico Ente Terre Regionali Toscane;

Visto il Progetto esecutivo annuale 2023 di attuazione della sottomisura 10.2 del PSR 2014/2022 presentato da Terre Regionali Toscane di cui al prot. n. 394051 del 17/10/2022 e la relativa lettera di risposta (prot. 4757 del 24/10/2022) di verifica di conformità agli indirizzi della Giunta regionale di cui alla DGR 625/2017, nel quale è stato inserito anche il finanziamento per la gestione diretta della Banca Regionale del Germoplasma attraverso soggetti in possesso degli specifici requisiti di professionalità” di cui all’art. 6, comma 4 legge n. 64/2004;

Vista la domanda di aiuto presentata sul portale Artea di cui all’istanza ARTEA n. 2016PSRINVD0000000316400530053011010V/7000, CUP ARTEA n. 1128325 e CUP CIPE n H58H22000880002. progetto “Misura 10.2 - Annualità 2023. Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura” e contratto assegnazione risorse di ARTEA;

Dato atto che con DD n. 80 del 04 gennaio 2023 la Regione Toscana ha approvato il progetto esecutivo - annualità 2023 - presentato dall’ente Terre Regionali Toscane sulla sottomisura 10.2 del PSR 2014/2022, progetto che include anche il finanziamento della attività di conservazione *ex situ* in collezione *in vitro* del germoplasma di varietà autoctone a rischio estinzione di patata (*Solanum tuberosum* L.) effettuata dal CRISBA (*Centro Ricerche Strumenti Biotecnici nel settore Agricolo-forestale*), fondato all’interno dell’Istituto Superiore ISIS “Leopoldo II di Lorena” di Grosseto, si tratta di un Centro iscritto all’Anagrafe Nazionale delle Ricerche (cod. 61934QUW), per conto della sezione della Banca Regionale gestita direttamente da Terre Regionali Toscane;

Considerato che CRISBA svolge attività di sperimentazione scientifica in ambito agro-ambientale e agro-alimentare, con il coinvolgimento di aziende e studenti e possiede ampia esperienza nell’ambito della micropropagazione, attività complementare alle finalità istitutive di Terre Regionali Toscane che prevedono anche attività divulgative e formative sui temi della agrobiodiversità e che, per tali motivi, da molti anni sono formalizzati accordi quadro con le università e le principali scuole agrarie della Toscana, fra queste anche l’Istituto Leopoldo II di Lorena di Grosseto all’interno del quale opera CRISBA;

Considerato che la Regione Toscana ha pertanto assegnato all’ente Terre Regionali Toscane, sempre con il suddetto DD n. 80/23, la necessaria disponibilità finanziaria per sostenere le attività di conservazione *in vitro*;

Ritenuto pertanto di provvedere al loro finanziamento impegnando l’importo complessivo di euro 10.000,00 a valere sulle risorse che saranno rese disponibili dalla domanda di aiuto presentata sul

portale Artea, di cui all'istanza ARTEA n. 2016PSRINVD0000000316400530053011010V/7000, CUP ARTEA n. 1128325 e CUP CIPE n H58H22000880002. progetto "Misura 10.2 - Annualità 2023. Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura",

Ritenuto inoltre di approvare lo schema di convenzione per la realizzazione della attività di conservazione *ex situ* in collezione *in vitro* del germoplasma di varietà autoctone di patata a rischio estinzione della Regione Toscana con l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto, tramite il proprio Centro Ricerche CRISBA, quale Allegato A al presente Decreto di cui è parte integrante e sostanziale, incaricando contestualmente il Direttore di Ente Terre alla firma della suddetta in rappresentanza dell'Ente;

Ritenuto infine di rinviare la liquidazione degli importi spettanti al soggetto convenzionato in due soluzioni a seguito alla presentazione di idonea rendicontazione e di richiesta di liquidazione, secondo le modalità e i termini previsti nella bozza convenzione;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. di stipulare la convenzione, per le motivazioni espresse in narrativa, con l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto, tramite il proprio Centro Ricerche CRISBA, per la realizzazione della attività di conservazione *ex situ* in collezione *in vitro* del germoplasma di varietà autoctone di patata a rischio estinzione della Regione Toscana.

2. di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'importo complessivo di euro 10.000,00 a valere sulle risorse che saranno rese disponibili dalla domanda di aiuto presentata sul portale Artea, di cui all'istanza ARTEA n. 2016PSRINVD0000000316400530053011010V/7000, CUP ARTEA n. 1128325 e CUP CIPE n H58H22000880002. progetto "Misura 10.2 - Annualità 2023. Sostegno alla conservazione e all'uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" e successivo contratto di assegnazione risorse di ARTEA

3. di approvare la bozza di convenzione per la realizzazione delle attività di conservazione *ex situ* in collezione *in vitro* del germoplasma di varietà autoctone a rischio estinzione di patata (*Solanum tuberosum* L.) effettuata dal CRISBA all'interno dell'Istituto Superiore ISIS "Leopoldo II di Lorena" di Grosseto per conto della sezione della Banca Regionale gestita direttamente da Terre Regionali Toscane" di cui all'art. 6, comma 4, legge n. 64/04, quale Allegato A al presente Decreto di cui è parte integrante e sostanziale;

4. di incaricare il Direttore, Dott. Giovanni Sordi, di procedere alla firma delle Convenzioni in rappresentanza di Ente Terre Regionali Toscane;

5. di rinviare la liquidazione dell'importo spettante al soggetto convenzionato in due soluzioni a seguito alla presentazione di idonea rendicontazione e di richiesta di liquidazione, secondo le modalità e i termini previsti nella bozza convenzione.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE DELL'ENTE
(Dott. Giovanni Sordi)